

Bando Progetto Diderot anno scolastico 2026/27

Bando per la selezione di proposte progettuali provenienti da **enti pubblici ed enti privati no-profit** per la progettazione e realizzazione di **linee didattiche** da attivare nell'anno scolastico **2026-2027** per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e CPIA. I progetti didattici selezionati da Fondazione CRT verranno inseriti un'apposita programmazione che verrà offerta a tutte le istituzioni scolastiche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Area Ricerca e Istruzione (Crescita)

Scadenza

- 2 marzo 2026 ore 15.00

Il Bando Diderot a. s. 2026/27 è disciplinato dal presente regolamento e dal Regolamento Generale di Erogazione 2026 (nel prosieguo "**Regolamento 2026**" reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Indice

1	Premessa	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	4
2	Ammissibilità ed esclusioni	4
2.1	Soggetti ammissibili.....	4
2.2	Soggetti non ammissibili	4
2.3	Richieste non ammissibili all'istruttoria	5
3	La domanda di contributo.....	5
3.1	Numero di domande presentabili	5
3.2	Area territoriale	5
3.3	Contenuto delle richieste	5
3.4	Durata e sostenibilità.....	6
3.5	Costi e fonti di copertura	6
4	Presentazione delle domande	6
4.1	Scadenza	6
4.2	Modalità di presentazione	6
4.3	Documentazione da presentare	6
5	Valutazione delle richieste e risultati del bando.....	6
5.1	Criteri di valutazione.....	7
5.2	Focus operativi e priorità generali della Fondazione CRT.....	7
5.3	Diffusione dei risultati	8
6	Utilizzo del contributo	8
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo.....	8
6.2	Erogazione del contributo	8
6.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo– caratteristiche generali.....	8
6.4	Giustificativi ammissibili	9
6.5	Giustificativi non ammissibili	9
6.6	Monitoraggio	10
7	Informazioni ulteriori e assistenza	10
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto della richiesta che si intende presentare	10
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online.....	10

1 Premessa

La Fondazione CRT nell'ambito delle proprie finalità statutarie di promozione dell'educazione, della cultura e dell'inclusione sociale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, intende ampliare l'offerta formativa del **Progetto Diderot**.

Nato nel 2005, il progetto Diderot di Fondazione CRT propone alle studentesse e agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e ai CPIA del Piemonte della Valle d'Aosta l'opportunità di approfondire le materie tradizionali e di conoscere argomenti che esulano dallo stretto ambito curricolare.

Con il presente bando, la Fondazione avvia la selezione di proposte progettuali provenienti da **enti pubblici ed enti privati no-profit** per la progettazione e realizzazione di **linee didattiche** da attivare nell'anno scolastico **2026-2027** per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e CPIA.

Gli enti che intendono presentare domanda di contributo dovranno considerare - nella definizione della propria proposta progettuale - le seguenti modalità e scansioni temporali di svolgimento del progetto Diderot, previste per tutte le linee didattiche:

- primavera 2026: esito del presente bando, con conseguente individuazione degli enti che realizzeranno le linee didattiche 2026-2027;
- settembre 2026: svolgimento del Road Show di presentazione del Progetto Diderot (presentazione, a favore degli insegnanti interessati, del progetto e delle linee didattiche a catalogo) a cura di Fondazione CRT in tutte le Province del Piemonte e ad Aosta, con la presenza in tutte le tappe delle organizzazioni beneficiarie del presente bando in qualità di referenti delle linee;
- ottobre 2026: Clic Day a cura di Fondazione CRT per la prenotazione degli insegnanti alle linee didattiche desiderate e successiva organizzazione delle attività nelle scuole da parte delle organizzazioni che erogheranno le linee;
- novembre 2026: inizio indicativo delle attività presso le scuole;
- maggio 2027: conclusione delle attività didattiche.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2026.

1.2 Obiettivi e principi generali del bando

Il bando è finalizzato alla selezione di proposte progettuali finalizzate a:

- arricchire e diversificare le iniziative formative del Progetto Diderot;
- offrire agli studenti conoscenze e "saperi" che normalmente non vengono inseriti nei programmi curricolari;
- favorire metodologie didattiche innovative e coinvolgenti;
- sostenere percorsi formativi anche finalizzati allo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali utili per la crescita ed il benessere psicologico degli studenti;
- ampliare il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, incluse le Scuole dell'Infanzia e i CPIA, promuovendo inclusione e pari opportunità;

- promuovere attività nell'ambito dell'orientamento finalizzate all'apprendimento di competenze orientative lungo tutto il percorso scolastico, partendo dalla scuola dell'infanzia.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando sono determinate sulla base delle disponibilità per le attività previste nel DPP 2026. La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Ammissibilità ed esclusioni

2.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi alla presentazione di richieste tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 4.1 del Regolamento 2026).

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono **esclusi** dalla partecipazione tutti i **soggetti** di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2026 e del presente articolo. Nel dettaglio, sono escluse:

- richieste presentate da soggetti privati e consorzi costituiti dopo il 31.12.2024;
- richieste presentate dai seguenti soggetti:
 - a. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali della Fondazione CRT e delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni, nonché dei soggetti di cui alla L. 103/2012; al riguardo si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto e che con la sottoscrizione della richiesta di contributo il legale rappresentante dovrà dichiarare che non è prevista la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge, e che il patrimonio dell'ente sarà devoluto in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità;
 - b. partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
 - c. organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
 - d. associazioni sportive, sia professionali che dilettantistiche, salvo che l'attività sia prevalentemente di promozione sociale e educativa, diretta a favore di soggetti svantaggiati;
 - e. organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici o politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile dei destinatari finali dell'intervento;
 - f. soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione;

- g. Camere di Commercio: sono generalmente escluse salvo che presentino progettualità e iniziative ritenute di particolare interesse per la Fondazione CRT e per il territorio e in linea con i suoi indirizzi operativi;

2.3 Richieste non ammissibili all'istruttoria

Ancorché presentate da un soggetto ammissibile, **non** saranno ammesse all'istruttoria:

- le richieste di cui all'articolo 4.3 del Regolamento 2026;
- le richieste il cui contenuto sia del tutto incoerente con le caratteristiche indicate nel presente Bando.

3 La domanda di contributo

3.1 Numero di domande presentabili

Tenuto conto di quanto indicato all'art. 5.1 del Regolamento, una singola organizzazione richiedente può presentare una sola richiesta ad eccezione degli enti di natura pubblica.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

3.3 Contenuto delle richieste

Le richieste presentate all'interno del bando Diderot 2026 dovranno avere per oggetto la progettazione e realizzazione di **linee didattiche** da svolgersi principalmente nelle scuole in orario curriculare nell'anno scolastico **2026-2027**.

Le linee proposte dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere rivolte a un minimo di 3.000 studenti di uno o più cicli tra scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e CPIA.;
- avvio indicativamente dal mese di novembre 2026 (le organizzazioni potranno fissare l'inizio delle attività in classe tra novembre 2026 e gennaio 2027); conclusione entro il mese di maggio 2027;
- avere come luogo di svolgimento le scuole di tutto il territorio del Piemonte/Valle d'Aosta;
- iniziare il progetto didattico con almeno un incontro in classe in presenza (per gruppi di non più di 30 studenti). Eventualmente è possibile prevedere un secondo incontro in classe e/o un'attività successiva a quella in aula, a carattere facoltativo, anche per gruppi più ristretti di studenti, anche presso una sede diversa da quella della scuola (a titolo esemplificativo: visita didattica, partecipazione a bandi, percorsi di formazione scuola lavoro dedicati agli studenti o altre attività purché con caratteristiche e durata paragonabili a quanto menzionato);
- prevedere la messa a disposizione di materiale didattico a supporto di quanto presentato in classe;
- essere presentate da organizzazioni che abbiano un expertise in ambito didattico/educativo;
- prevedere eventualmente procedure di coprogettazione delle attività con le rispettive istituzioni scolastiche, in particolare nell'ambito dell'orientamento.

3.4 Durata e sostenibilità

Le attività didattiche oggetto della richiesta dovranno realizzarsi durante l'anno scolastico 2026/27.

3.5 Costi e fonti di copertura

Il budget presentato – distinto fra costi e fonti di copertura - deve contenere tutte le voci di spesa del progetto.

Eventuali quote di cofinanziamento (non obbligatorie) costituiranno elemento di priorità nella selezione delle proposte pervenute.

4 Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate entro il: **2 marzo 2026 ore 15.00**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato "Bando Diderot 2026", secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2026.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare in allegato digitale alla domanda inserita online:

- a) la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2026;
- b) relazione sulle attività didattiche svolte dall'Ente richiedente negli ultimi 3 anni scolastici e descrizione delle relative professionalità impiegate;
- c) dettagliata relazione descrittiva della linea didattica proposta, corredata da:
 - quadro economico dettagliato;
 - preventivi di spesa¹;
 - descrizione del materiale didattico che si intende predisporre.

5 Valutazione delle richieste e risultati del bando

L'istruttoria delle richieste sarà effettuata dalla Fondazione CRT in collaborazione con l'USR per il Piemonte con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d'opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell'ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- efficacia dell'intervento/attività formativa nei confronti della popolazione scolastica e capacità di individuazione dei bisogni degli studenti ed efficacia delle risposte a tali bisogni;
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa formativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità e innovatività;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi e delle modalità previste nel progetto;
 - capacità di coinvolgimento di tutti gli studenti ivi compresi coloro con bisogni educativi speciali;
 - proposta di eventuale arricchimento delle linee educative con successivi percorsi di approfondimento per gruppi classe/studenti;
 - presenza dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
 - qualità del materiale didattico fornito ai partecipanti;
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente e dai suoi formatori in ambito didattico-formativo;
 - progetti didattici realizzati in passato.
- Adeguatezza dei costi rispetto all'impianto progettuale proposto;
- Presenza e consistenza di eventuali cofinanziamenti;
- Completezza e coerenza documentale.

5.2 Focus operativi e priorità generali della Fondazione CRT

La Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione e assegnando priorità nella selezione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità non solo economica, ma anche sociale ed ambientale**, attraverso la costruzione di reti e circuiti, con un'attenzione particolare allo sviluppo del territorio e alle azioni in grado di razionalizzare l'utilizzo delle risorse (a titolo esemplificativo: scelta di location a basso impatto energetico, promozione di azioni di mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi di risorse naturali e materiali);
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di accessibilità (a titolo esemplificativo: introduzione di facilitatori e supporti che favoriscano la partecipazione attiva anche delle categorie fragili, ivi compreso l'ausilio delle nuove tecnologie);

- alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;
- 3) il **lavoro** e il **ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionistici;
 - 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso. Tali politiche dovranno valorizzare e far emergere processi che accelerino il cambiamento culturale finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani.

5.3 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazione crt.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2026.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2026.

6.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2026.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- al ricevimento dell'Accettazione del contributo un anticipo pari al 10% dell'importo assegnato all'organizzazione;
- due tranche successive sulla base di una rendicontazione iniziale e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2026.

6.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo**: sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori,

al fatto che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;

2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria;**
3. **riportare data non antecedente alla data di comunicazione di assegnazione del contributo da parte di Fondazione CRT.**

6.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

Ove sia necessario trasmettere copie di documenti contenenti anche **dati appartenenti a "categorie particolari" (già detti "sensibili")** di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

6.5 Giustificativi non ammissibili

Non saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- giustificativi di spesa riferiti a costi di trasporto degli studenti partecipanti alle linee formative;
- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione.
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);
- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal "Regolamento per i rimborsi spese" o documento equipollente di cui l'organizzazione beneficiaria deve essersi

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

dotata con deliberazione dell'organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell'organizzazione beneficiaria).

6.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2026.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto della richiesta che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente bando si deve far riferimento al **Regolamento 2026**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo diderot@fondazionecrt.it e soprattutto tramite il Servizio Online, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare la pagina <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com